



COMUNE DI NOCARA

Provincia di Cosenza

Tel. 0981934442 - 934424
Fax 0981934443
<http://www.comune.nocara.cs.it>

Cod. Fisc. 81000890780
Part. IVA 01792920785
e-mail: info@comune.nocara.cs.it

Prot. n. 576

Sig. Presidente del Consiglio dei Ministri
ROMA
presidente@pec.governo.it
Sig. Ministro dell'Economia e Finanza
ROMA
Segreteria.capogabinetto@tesoro.it
Sig. Prefetto di COSENZA
protocollo.prefcs@pec.interno.it
Sig. Presidente dell' ANCI
ROMA
Fax 06 68009202
Sig. Presidente dell' ANPCI
ROMA
Fax 06 6991756
Ai Sindaci dell' Alto Ionio
Organi di Stampa
Loro Sedi

Gent.mo Sig. Presidente del Consiglio, gli ultimi pesanti tagli ai già modesti trasferimenti delle risorse destinate ai comuni, impongono una seria riflessione, atteso che per molti di essi, compreso il Comune di Nocara (CS) di fatto si è decretata la chiusura, con tutte le conseguenze che ne derivano.

Premesso che non Le attribuisco nessuna responsabilità dell'enorme debito pubblico ereditato, comprendo anche che proprio per la sua enormità, il debito pubblico finisce per condizionare in modo anche considerevole la politica economica del Suo Governo.

Tuttavia ritengo che i metodi ed i modi posti in essere per sanare prima e rilanciare poi l'economia siano quanto meno discutibili.

La parola d'ordine di oggi è fare cassa e per fare cassa si chiude tutto gli ospedali, i tribunali, gli uffici del Giudice di Pace, le scuole, gli uffici postali ecc., oggi sono inoltre in discussione le chiusure delle Prefetture e le stesse regioni, per le quali si parla già di macro regioni.

Tutto è in discussione tranne la Camera dei Deputati dove Lei troneggia indisturbato perseverando in un'azione di desertificazione dei territori, indisturbata ed irreversibile.

Per migliaia di comuni e specificatamente per quelli sotto i 5.000 abitanti dopo aver tentato inutilmente la loro soppressione attraverso leggi anacronistiche e sbagliate che sostenevano l'obbligatorietà di associazionismo, fusioni, ecc. oggi ha deciso la loro eliminazione realizzando tagli ai trasferimenti statali intorno al 15% dell'intero importo dovuto.

Questi di fatto impediscono l'erogazione dei servizi e mettono addirittura in discussione il pagamento delle utenze e degli stipendi dei dipendenti.



COMUNE DI NOCARA

Provincia di Cosenza

Tel. 0981934442 - 934424
Fax 0981934443
<http://www.comune.nocara.cs.it>

Cod. Fisc. 81000890780
Part. IVA 01792920785
e-mail: info@comune.nocara.cs.it

Per tutti i Comuni che non dispongono di entrate proprie l'ultimo taglio previsto per l'anno 2015 in aggiunta a quelli già subiti negli anni precedenti, significa chiusura certa dell'Ente.

Il ritardo con cui vengono effettuati i residui trasferimenti statali, completa l'opera. Ad oggi infatti, i comuni non hanno ancora ricevuto il saldo dei trasferimenti per l'anno 2014 e neppure la prima rata 2015 che normalmente veniva erogata a febbraio di ciascun anno.

E' paradossale che a mettere in discussione l'autonomia e la vita dei comuni, sia un ex Sindaco da cui legittimamente ci si aspetterebbe un sostegno maggiore.

Chi conosce la vita dei Comuni sa che le comunità si reggono, si mantengono e si identificano intorno al proprio comune, quando sparisce il comune sparisce l'intera comunità che intorno ad esso vive.

Chi conosce il paese Italia dovrebbe sapere che il nostro territorio non può in nessun modo permettersi la desertificazione, salvo poi subire sciagure ampiamente annunciate, sulle quali poi siamo tutti pronti alle solite e puntuali lacrime di cocodrillo.

Un sana e lucida azione politica diretta agli enti locali, dovrebbe portare ad incentivare i Comuni, soprattutto quelle appartenenti alle aree interne, non fosse altro per permettere la cura del proprio territorio dal punto di vista idrogeologico.

L'idea di paese che Lei Sig. Presidente ha in mente, dove pare che gli unici punti fermi sono la Camera dei Deputati e le città metropolitane non corrisponde a quella di migliaia di Sindaci che vogliono svolgere il proprio mandato e fare il proprio lavoro in maniera dignitosa senza subire le mortificazioni che tutti i giorno sono costretti a subire a causa dell'atteggiamento ostile e scriteriato del Governo da Lei presieduto.

Mettere in discussione l'erogazione dei servizi essenziali significa mettere in discussione la dignità di migliaia di amministrati e disegna sempre più un paese dove la libertà e la democrazia assumono di fatto un aspetto virtuale che l'esatto contrario del reale.

Tutto ciò premesso **si chiede** alla S.V. un'attenta e responsabile riflessione tesa a scongiurare i tagli annunciati, ovvero la riproposizione dei trasferimenti erogati per l'anno 2014.

Distinti saluti.

Nocara, 5.5.2015.

Il Sindaco
Francesco Trebisacce